

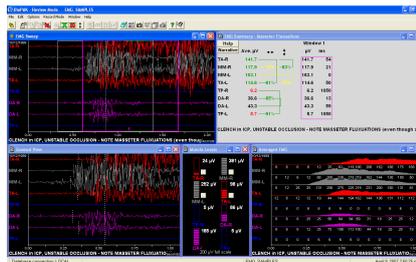
## APPROCCIO GNATO-POSTURALE AL CALCIATORE PER UN MIGLIORAMENTO DELLA PERFORMANCE.

**SCOPO DEL LAVORO:** valutare se e quanto ad un miglior Equilibrio Posturale e dell'Apparato Stomatognatico segua un miglioramento della prestazione sportiva. Viene presentato il protocollo Gnato-Posturale effettuato presso la Sezione di Posturologia Gnatologica Sportiva della Clinica Odontoiatrica dell'Università di Milano-Bicocca.

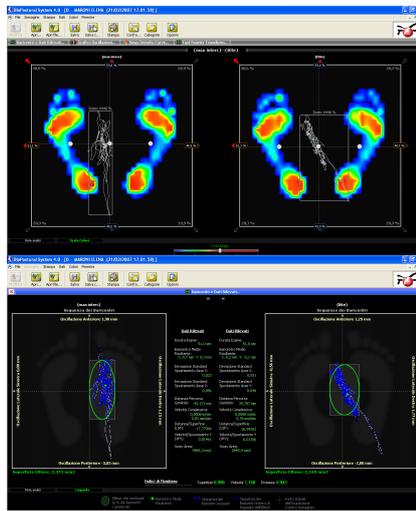
**MATERIALI E METODI:** la valutazione dell'Atleta, in particolare del Calciatore, prevede l'Anamnesi Medica ed Odontoiatrica, l'Esame Posturale statico su scoliosimetro e podoscopio, Test muscolari, oculistici e vestibolari, la Valutazione Clinica dell'Apparato Stomatognatico e dell'Occlusione, l'Elettromiografia di superficie dei muscoli masticatori accessibili, del trapezio e dello sternocleidomastoideo, l'Esame Kinesiografico, l'Esame Artrosonografico delle articolazioni temporo-mandibolari, il T-Scan (valutazione computerizzata dell'occlusione statica e dinamica in diverse posizioni del corpo), l'Esame Stabilometrico e Baropodometrico su Pedana (ad occhi aperti e chiusi in rest position, massima intercuspidação e con deprogrammazione muscolo-occlusale).

**DISCUSSIONE:** l'approccio olistico clinico-strumentale seguito dalla Sezione di Posturologia Sportiva dell'Università della Bicocca permette di valutare il ruolo fondamentale dell'Apparato Stomatognatico nell'Equilibrio Posturale del Calciatore, base di partenza per poter ottenere una performance ideale. Importante è la possibilità di monitorare strumentalmente il quadro fisiologico e clinico dell'Atleta in modo da misurare quanto l'Apparato Stomatognatico interferisca col Sistema Tnico-Posturale.

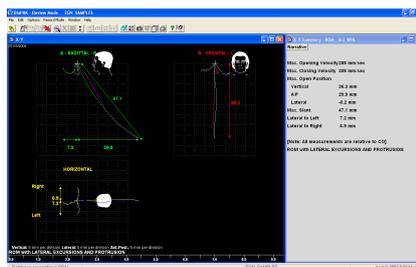
**CONCLUSIONI:** nell'ambito di un approccio globale al calciatore, al fine di ottimizzarne la performance, si possono valutare e quantificare le possibili interferenze dell'Apparato Stomatognatico sul Sistema Posturale e progettare dispositivi intraorali individuali che stabilizzino l'Occlusione, verificando strumentalmente il miglioramento dei parametri posturali. La misurazione diretta dell'incremento delle prestazioni sportive è, in collaborazione con l'Isokinetic, in fase di studio, e mostra per il momento risultati incoraggianti.



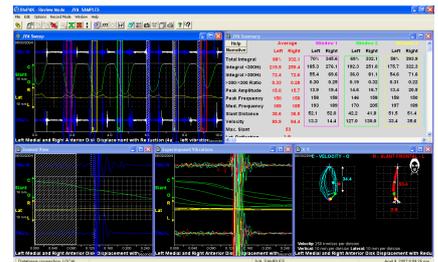
**Elettromiografia**



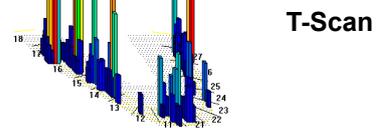
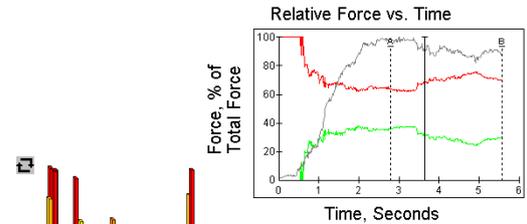
**Pedana Baro/Stabilometrica**



**Kinesiografia**



**Artrosonografia**



**T-Scan**



**Dr. Danielon, Isokinetic: test isocinetico con/senza bite**



## Esecuzione di una placca oclusale immediata nella gestione in emergenza di un trauma sportivo.

A. NANUSSI, A. BALDINI, C. ALLIEVI, L. BALDINI

### riassunto

In seguito a trauma frontale sportivo, la necessità di mantenere discluso il gruppo frontale viene temporaneamente ed efficacemente assolta dal dispositivo "Easy Bite".

### parole chiave

bite, sport, trauma

### abstract

In sport's trauma, by the support of "Easy Bite" system, goods results obtained as an emergency protection.

### key words

bite, sport, trauma

### scopo

Protezione immediata dal carico oclusale dei denti frontali estrusi, in attesa della consegna di specifico dispositivo richiesto al laboratorio.



### materiali e metodi

Un paziente di 10 anni si presenta alla nostra osservazione in seguito a trauma facciale subito contro uno spigolo durante attività sportiva, 24 ore prima.

Si rileva, oltre all'edema diffuso, una ferita lacero-contusa al labbro superiore a sinistra del filtro, già suturata, in corrispondenza della quale la continuità della gengiva aderente è interrotta per frattura a legno verde della corticale ossea. Gli incisivi centrali appaiono vestibolarizzati ed estrusi, e rispondono positivamente al test di vitalità del freddo.

Si provvede alla riduzione manuale della lussazione degli incisivi, con risultato solo parziale a causa della presenza in area periapicale del coagulo ormai organizzato. I due denti vengono quindi solidarizzati agli incisivi laterali, stabili, tramite attacchi ortodontici e legatura non rigida.

Appare quindi evidente che l'impossibilità di recupero della posizione originaria degli incisivi traumatizzati comporta la necessità di proteggerli dal contatto oclusale. In considerazione anche delle necessità ortodontiche del paziente, vengono prese le impronte per posizionare un apparecchio di Andreasen.

Quale supporto oclusale immediato si posiziona un dispositivo "Easy Bite" riempito al massimo volume nei lati, polimerizzando il segmento centrale quanto più sottile possibile prima dell'inserimento e della polimerizzazione intraorale, aggiungendo due sottosquadri laterali in resina per favorire la ritenzione.



### risultati

A quattro settimane dal trauma i frontali appaiono più stabili e vitali, i tessuti molli stanno recuperando un'aspetto sano e non si apprezza visivamente la presenza della rima di frattura corticale, in via di guarigione. Il paziente ha mostrato fin dall'inizio una consapevole e collaborativa disponibilità alle cure.

### conclusioni

Il dispositivo "Easy Bite" si è dimostrato efficace nell'inusuale funzione di "bite di emergenza" temporaneo, risultando di agevole e rapida applicazione, e sufficientemente stabile da essere ben accettato dal paziente.